



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
DEL SINDACO GIAN FRANCO CAPPALÀ
2012 - 2017



INTRODUZIONE

Le linee programmatiche presentate all'esame del Consiglio Comunale - in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del testo unico sull'ordinamento delle Autonomie locali e dell'art. 33 dello Statuto comunale - , relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, riflettono in sintesi il programma politico-amministrativo presentato dalla coalizione di Centrodestra in occasione della recente tornata elettorale.

Le linee di programma costituiscono un "insieme sistematico" di indirizzi per gli Assessori (nei settori di loro competenza), per il segretario Generale, per i Direttori d'Area e per tutti i dipendenti, in ordine alla realizzazione degli obiettivi di volta in volta indicati.

La consiliatura 2012-2017 si apre in un contesto nazionale di acclarata difficoltà economica e sociale. Uno scenario che deriva direttamente dall'ancora irrisolta crisi finanziaria internazionale, che ha avuto - e non poteva essere altrimenti - ricadute economiche negative anche in ambito nazionale.

Gli ultimi provvedimenti varati nei mesi scorsi da Governo e Parlamento hanno ulteriormente ridotto le risorse per gli Enti locali, peraltro sempre alle prese con il rispetto del Patto di Stabilità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la Legge Finanziaria nazionale elaborata per quest'anno risulta particolarmente restrittiva anche per i parametri fissati dalla Comunità economica europea, e se ne può facilmente dedurre il complessivo impatto "frenante", in particolare sulle Autonomie locali.

In merito al Patto di Stabilità, così come articolato oggi, basti ricordare che non solo pone vincoli alla spesa e all'indebitamento per investimenti infrastrutturali, ma non permette neppure di utilizzare le risorse disponibili degli Enti Locali.

La situazione del bilancio del Comune di Selargius rappresenta chiaramente questa "strozzatura": si pensi che, a fronte di un avanzo di amministrazione considerevole, l'utilizzo dello stesso è assolutamente irrisorio e anche i pagamenti devono essere contenuti entro limiti ben precisi. La nostra capacità di manovra, pur presentando una situazione di assoluta sanità in termini finanziari, risente pertanto pesantemente delle scelte di politica economica e finanziaria nazionali.

Questo documento, che trasmetto oggi ai sensi dell'art. 33 dello Statuto comunale, può ragionevolmente essere definito il più importante strumento di pianificazione pluriennale dell'Ente, in quanto pone le principali basi della programmazione e detta le linee strategiche dell'azione di governo.

Pur in doverosa sintesi, ho cercato di individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presenti sia le concrete esigenze dei cittadini sia le limitate risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.



Attendo fiducioso l'esito del dibattito consiliare, non tanto in termini di adesione alle linee indicate dal Sindaco, quanto in termini di proposte e suggerimenti che possano arricchirne il contenuto e la qualità. E conto molto, come ho già detto nel discorso di insediamento, anche sul costruttivo apporto dei consiglieri di opposizione.

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Le Linee programmatiche si articolano nelle seguenti tematiche:

- Tematica A) Valorizzazione del territorio**
- Tematica B) Sistema produttivo e sviluppo locale**
- Tematica C) Opere pubbliche, mobilità, trasporti**
- Tematica D) Trasparenza, amministrazione di qualità, partecipazione, innovazione tecnologica, valutazione delle politiche locali**
- Tematica E) Cultura, conoscenza, scuola, turismo, sport**
- Tematica F) Progetto giovani e Progetto lavoro**
- Tematica G) Coesione sociale, integrazione, salute, sicurezza urbana**



Tematica A) Valorizzazione del territorio

Obiettivi strategici:

- la gestione e la trasformazione del territorio come opportunità di crescita
- l'integrazione del territorio di Selargius con l'Area Vasta di Cagliari per attivare processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale
- l'adozione di politiche di difesa ambientale e risparmio energetico

Il nostro impegno futuro è volto, come nei cinque anni precedenti, alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile, attento alla qualità di vita dei cittadini, alle domande abitative provenienti dai ceti più deboli, all'equilibrio tra bisogni della comunità e risorse disponibili. **Tutte le scelte urbanistiche future saranno armonizzate con i criteri contenuti nel Piano strategico comunale approvato nel 2010 e uniformate alle prescrizioni del nuovo Piano Urbanistico Comunale, che dettano i livelli di trasformabilità del territorio, senza che questo perda i propri valori storici, culturali, ambientali e paesaggistici.**

Il territorio di Selargius deve essere valorizzato attraverso uno sforzo costante, che metta insieme le esigenze della modernizzazione con quelle della difesa della sua identità e integrità da ogni intento speculativo.

Il nuovo PUC contiene le **decisioni strategiche relative alla gestione ed alla trasformazione del territorio**, definisce le scelte di massima, le grandi opere e le possibilità di espansione e di crescita della città e individua le aree da tutelare e da preservare. Con uno sviluppo urbanistico ordinato saranno finalmente risolte le situazioni di disagio in cui versano alcuni quartieri cittadini, soprattutto quelli "slegati" dal nucleo di formazione originario.

Inoltre, l'Amministrazione comunale intende usufruire del programma di aiuti messo in campo dalla Regione per sostenere gli enti locali che formalizzino l'adesione al "Patto dei Sindaci" e intendano adottare programmi compatibili con gli indirizzi comunitari in materia di politica ambientale e di risparmio energetico.

Infine, saranno adottate specifiche iniziative, come più sotto delineate, per il miglioramento ambientale e la riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Queste le azioni da portare avanti nel quinquennio:

- approvare definitivamente il PUC. La coalizione di centrodestra intende attuare il nuovo strumento urbanistico come una **opportunità di crescita per tutti i cittadini**, un atto positivo che offra vantaggi senza discriminazioni. Per questo il Piano contempla anche un'operazione di riequilibrio complessivo del settore urbano, in cui rientra anche **l'azione compensativa nei confronti dei cittadini penalizzati da vincoli ed espropri**;



promuovere l'integrazione del territorio di Selargius con l'Area Vasta di Cagliari, attivando processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale con azioni congiunte di *governance*, finalizzate all'organizzazione e all'attrazione di nuove risorse sul territorio

- espansione della Zona industriale e progettazione e realizzazione coordinata di interventi di trasformazione urbana per la **riqualificazione delle aree periurbane contermini alla SS 554 (Piani integrati di sviluppo urbano - PISU)**
- realizzazione, sempre nella Zona industriale, di un **distretto per imprese hi-tech**, capace di attrarre, localizzare e sviluppare funzioni e servizi specializzati nel settore, in connessione con i centri di ricerca e le imprese coinvolte nel Campus di Cuccuru Angius
- **realizzazione della "Strada dei parchi"** di connessione metropolitana lungo la direttrice Settimo San Pietro-San Lussorio-Santa Lucia-via Riu Mortu Monserrato-Terramaini
- migliorare la qualità degli spazi urbani e realizzare la **rete ecologica locale** in connessione con il Parco Molentargius-Saline, mediante la realizzazione del parco di San Lussorio in continuità con il cuneo verde San Lussorio-Santa Lucia
- completamento della **rete di mobilità ciclo-pedonale**, a partire dagli interventi previsti con il CQII lungo il corridoio del Riu Nou
- redazione di un **organico "Piano dei servizi"**, che indichi i servizi pubblici essenziali irrinunciabili da sviluppare nelle varie zone della città, con particolare riguardo a quelle di nuovo insediamento: asili nido e/o scuole dell'infanzia, servizi per la famiglia, centri socio-educativi per adulti diversamente abili, centri di aggregazione giovanili e per minori, centri per gli anziani, centri interculturali, spazi per la cultura e la socialità, per le associazioni, aree verdi a diversa valenza (ricreativa, ambientale, per la pratica libera di attività sportive, per gli animali)
- attenta programmazione urbanistica, specie sul piano delle volumetrie, con limitazione del ricorso alla cosiddetta urbanistica "contrattata" solo a casi straordinari, ben definiti e di interesse pubblico
- uso degli strumenti urbanistici tenendo sempre conto dell'equilibrio tra popolazione, territorio, risorse disponibili ed obiettivi di sviluppo della qualità della vita
- recupero, riuso e ristrutturazione del **patrimonio pubblico** esistente ed incentivi specifici alla ristrutturazione e alla valorizzazione del **patrimonio privato**
- **valorizzazione e riqualificazione del Centro storico**, con incentivi a carattere fiscale per il recupero dei locali a piano terra e per l'insediamento

di nuove attività (laboratori artigianali di pregio, accoglienza turistica, vendita prodotti enogastronomici "di nicchia")

- realizzazione delle politiche per la casa, da attuarsi con specifici programmi di edilizia pubblica e popolare. Il PUC potrà individuare **modi e condizioni per dare risposta al bisogno di prime case**, prevedendo la realizzazione di nuovi alloggi attraverso interventi AREA o di edilizia agevolata o convenzionata. Relativamente alle previsioni di sviluppo, il PUC adotta un'ipotesi che dovrebbe portare, in un arco temporale di venti anni, la popolazione residente a circa 37.000 abitanti. Una dimensione demografica significativa, tale da consentire la presenza di attrezzature e servizi superiori e ipotizzare una popolazione residente più giovane e stratificata, un'economia più dinamica, con maggiori possibilità di sviluppo e di occupazione
- intensificazione degli **interventi di tutela ambientale**, di controllo e repressione di qualsiasi forma di abusivismo edilizio (Ufficio vigilanza edilizia)
- sviluppo di un'azione sempre più incisiva nell'ambito della sede istituzionale di consultazione permanente con i comuni della cerchia della conurbazione cagliaritana (**Forum dei Sindaci**), come già ipotizzato nella relativa proposta di legge, condivisa da tutti i predetti Sindaci, per le scelte di pianificazione e le politiche di gestione in alcune materie fondamentali, quali il trasporto pubblico, la mobilità, la gestione dei rifiuti e gli interventi per il risparmio energetico;
- **adesione al "Patto dei Sindaci"** e predisposizione di una proposta nel campo del risparmio energetico, a tutto vantaggio della popolazione, per consentire risparmi alle famiglie e alle imprese, migliorare la qualità dell'aria, promuovere lo sviluppo di un'economia locale più creativa e competitiva, sviluppare filiere artigianali capaci di generare un'occupazione stabile;
- **promozione dell'edilizia eco-sostenibile** e della bio-architettura, della "qualità energetica degli edifici" e di misure volte alla riduzione dei consumi energetici pubblici e privati, anche attraverso la definizione e la concessione di incentivi specifici;
- definizione delle strategie per la redazione del **Piano Energetico Comunale**;
- **programmazione degli strumenti di politica fiscale** in modo da prevedere agevolazioni a favore degli insediamenti industriali che effettuino investimenti in campo energetico;
- completamento del **Piano di Caratterizzazione e messa in sicurezza** delle discariche dismesse (Pitzu Pranu e Serriana);
- realizzazione **nuovo centro di raccolta comunale**;

- rimozione e smaltimento amianto edifici comunali;
- nuovi interventi volti al contenimento della produzione di rifiuti e al potenziamento della raccolta differenziata, garantendo, attraverso una gestione efficace ed efficiente, il raggiungimento degli standard di legge e il contenimento delle tariffe;
- promozione degli acquisti e dell'utilizzo dei materiali riciclabili ed ecocompatibili da parte dell'Amministrazione comunale e delle scuole.

Tematica B) Sistema produttivo e sviluppo locale

Obiettivo strategico: costruire un modello di sviluppo economico innovativo e attento ai bisogni della comunità locale

Nel modello di politica economica assunto dalla coalizione di centrodestra, Selargius deve acquisire le caratteristiche di un **sistema economico aggregato** che favorisca le attività economiche locali, in funzione sia del mercato interno (locale e/o di Area Vasta) sia di quello esterno (regionale, nazionale e oltre). In questo modo, i canali di sbocco delle produzioni locali costituiranno **il motore della dinamica economica** e dalla loro crescita deriveranno l'innalzamento dell'occupazione e del reddito.

Un processo da qualificare attraverso la specializzazione delle funzioni economiche e l'individuazione di alcuni beni che dovranno costituire la **vocazione produttiva** della città; attraverso, ancora, specifici processi di integrazione fra media e piccola industria, artigianato e terziario produttivo; attraverso, infine, processi di integrazione orizzontale (per sinergia) o verticale (per complementarità lungo una "filiera" di produzione).

Intendiamo garantire la massima collaborazione del Comune, che dovrà coordinare le diverse attività e proporre agli interessati tutte le forme di agevolazioni, finanziamenti, assistenze varie, previste dagli strumenti d'azione comunitari, nazionali o regionali.

Attività Produttive, Attività commerciali e Zona industriale

Sul piano delle attività produttive, la coalizione di centrodestra intende:

- orientare la propria azione amministrativa in direzione di tutte quelle iniziative che possano rafforzare il tessuto produttivo e commerciale esistente, in particolar modo favorendo la sua integrazione con una più vasta rete di scambi economici
- valorizzare (anche ai fini di un suo ampliamento) il "Centro commerciale naturale" di Selargius, tramite un riconoscimento del medesimo come

- interlocutore in rappresentanza dei soggetti economici locali e una programmazione congiunta di attività e iniziative
- valorizzare i prodotti agro-alimentari tipici locali e la cosiddetta "filiera corta"
 - individuare un sistema di incentivi per attività cosiddette complementari (agriturismo, escursionismo, itinerari enologici - culturali - gastronomici - artistici - archeologici)
 - incentivare l'imprenditoria innovativa nel campo delle nuove tecnologie, della cultura, dell'ambiente e dei servizi avanzati alle imprese e ai cittadini, dotando soprattutto la Zona industriale di una specifica identità
 - avvio e gestione del Centro servizi della Zona industriale, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni imprenditoriali locali (Catais in prima fila), per mettere in grado le aziende locali di reperire *in loco* informazioni ed essere supportate nella partecipazione ai bandi pubblici complessi finanziati dall'Unione europea, dalla Regione e dalla Provincia
 - incentivare, ricorrendo anche agli appositi stanziamenti messi a disposizione da Provincia, Regione e Unione europea, la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico da parte delle aziende presenti nella Zona industriale
 - fornire sostegno (di tipo agevolativo/finanziario e mettendo a disposizione locali adeguati nella Z.I.), mediante bando pubblico e apposito progetto, allo start up di nuove aziende, soprattutto quelle ad alto contenuto innovativo (produzione energetica da fonti rinnovabili, nuove tecnologie, sviluppo eco-sostenibile, bio-tecnologie, marketing e comunicazione).

Formazione, qualificazione professionale e innovazione scientifica

Per questo specifico settore, la coalizione di centrodestra intende mettere in campo le seguenti proposte:

- promozione di tirocini formativi e stages per i diplomati e i neo-laureati disoccupati residenti nel territorio comunale, presso gli enti di ricerca e/o presso le strutture pubbliche e private dell'Area Vasta del Capoluogo
- potenziamento dei progetti di inserimento lavorativo già esistenti sul territorio
- utilizzare le possibilità offerte dall'apertura del Centro servizi della Zona industriale o dall'attività del Campus delle Scienze e delle Tecniche (ex Polveriera) per lo sviluppo di programmi di formazione professionale superiore e continua
- istituzione di nuovi punti di accesso gratuito a Internet tramite rete pubblica Wi-Fi;
- avvio di una collaborazione effettiva con l'Università, gli Istituti di ricerca (C.N.R., CRS4), l'Istituto di Astrofisica e gli Istituti scolastici, medi e superiori



della città e dell'Area Vasta, finalizzata a creare un reale collegamento con il mondo della formazione.

Sviluppo dei saperi, dell'innovazione, dell'artigianato urbano e dell'impresa sociale

Dovranno essere promosse azioni concertate e strategiche con partner istituzionali (università, ospedali, fondazioni bancarie e così via) e privati (imprese, centri di ricerca, Camera di commercio, centrali cooperative, organizzazioni sindacali) per:

- mobilitare la finanza, sollecitando quella privata e facilitando l'accesso a fondi nazionali ed europei;
- orientare il capitale di rischio e il credito verso un'economia innovativa e competitiva, ma non speculativa;
- sollecitare la produzione intellettuale e culturale, svolgendo un'azione di stimolo per lo svolgimento di concorsi e la creazione di relazioni dirette tra mondo del lavoro (domanda) e giovani risorse qualificate (offerta);
- puntare a un rinnovo qualitativo delle classi dirigenti, agevolando nel contempo un ricambio generazionale e di genere.

Rilancio dell'agro

La coalizione di centrodestra sostiene con forza la necessità del rilancio di una delle attività storiche della tradizione selargina: l'agricoltura.

Occorrerà pertanto:

- proseguire nell'azione di miglioramento delle infrastrutture (viabilità extraurbana e rurale) e di riqualificazione dell'agro (contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio e di discariche abusive);
- promuovere e coordinare tutte le opportunità offerte dal settore, dalla produzione alla commercializzazione;
- dar seguito all'importante atto programmatico approvato dal precedente Consiglio comunale, denominato "Agro di Selargius - Analisi e proposte di sviluppo", che ipotizza uno strumento pianificatorio (un vero e proprio Piano Particolareggiato dedicato al contesto agricolo selargino, da armonizzare col nuovo PUC) quale premessa indispensabile per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole già operanti e per l'incentivazione di nuove intraprese, soprattutto giovanili;
- individuare una metodologia di "processo partecipativo" che - con la corresponsabilizzazione della società civile - porti a scelte condivise.



Tematica C) Opere pubbliche, mobilità, trasporti

Obiettivo strategico: ottimizzazione dotazioni infrastrutturali, realizzazione nuove opere, mobilità più efficiente ed eco-compatibile

Opere pubbliche

Coerentemente con le scelte attuate, la coalizione di centrodestra intende dare realizzazione al programma triennale di Opere Pubbliche approvato dall'Amministrazione comunale nel marzo del 2012. Questo programma indica le priorità che, nel convinto rispetto dei principi di continuità amministrativa e coerenza politica, dovranno essere perseguite negli anni a venire. Priorità che possono essere raggruppate in tre filoni principali:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale, ivi comprese le infrastrutture primarie quali strade e marciapiedi, reti fognarie e della pubblica illuminazione, piazze e aree verdi e via dicendo;
- completamento delle opere pubbliche in corso di esecuzione
- realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale approvato al termine della consiliatura.

Citiamo a puro titolo esemplificativo: edilizia scolastica, viabilità, impianti tecnologici, mitigazione rischio idraulico, salvaguardia ambientale anche dal punto di vista del risparmio energetico, contenitori culturali, realizzazione parchi e percorsi verdi, Campus della scienza e della tecnica.

Mobilità, trasporti

Il traffico e, più in generale, la mobilità vanno inquadrati nell'organizzazione di tutta la vita cittadina, intesa come insieme di servizi e infrastrutture. Fra gli obiettivi più significativi vanno indicati:

- la progressiva attuazione del Piano del traffico;
- la realizzazione della rotatoria di via 1° Maggio e il raddoppio di via della Resistenza;
- la costante attenzione da dedicare al mantenimento degli impegni assunti dalla Regione in merito alla realizzazione degli svincoli nei punti nevralgici di innesto sulla strada 554 situati in territorio selargino;
- la realizzazione del nuovo asse viario di interesse sovracomunale, per il quale è già stato stipulato un protocollo di intesa con i comuni di Cagliari, Quartucciu, Sinnai, Settimo San Pietro e Maracalagonis;
- la realizzazione di percorsi pedonali sicuri e di percorsi assistiti per i pedoni "fragili" (bambini, anziani);
- la promozione e sperimentazione di forme di mobilità alternative all'auto privata, con il pieno utilizzo e l'ulteriore sviluppo delle piste ciclo-pedonali;

- la definizione di accordi con il CTM per il potenziamento del trasporto pubblico locale e la sua migliore fruibilità.

Tematica D) Trasparenza, amministrazione di qualità, partecipazione, innovazione tecnologica, valutazione delle politiche locali

Obiettivo strategico: migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa, sostenere un modello partecipativo di crescita sociale, attivare la metodica di verifica del programma

Trasparenza, partecipazione e utilizzo intelligente delle tecnologie sono principi, obiettivi e strumenti di governo tra loro strettamente correlati e di grande rilevanza per mettere al centro dell'azione politica e amministrativa i cittadini, le loro esigenze e le loro attese, rendendo più diretto, semplice ed efficace il rapporto tra cittadino e amministrazione.

I cittadini devono infatti poter esercitare il loro diritto alla **partecipazione informata su tutti i temi e le scelte fondamentali di governo della città** e anche a poter discutere le decisioni e i progetti strategici destinati a produrre effetti a lungo termine.

La partecipazione che si intende stimolare, dunque, come **obiettivo qualificante dei prossimi anni**, è funzionale alla creazione di un clima di consapevolezza e consenso intorno alla costituzione di livelli e strumenti di partecipazione strutturati e stabili nel tempo.

Considerata la vastità territoriale di Selargius, si attueranno reali programmi di **decentramento**, a cominciare dal potenziamento qualitativo e quantitativo della presenza dell'Amministrazione comunale, eventualmente anche con uffici decentrati, nei quartieri di Su Planu, Is Corrias, Paluna. Ma il decentramento va visto anche come possibilità per la popolazione di **partecipare attivamente alle scelte dell'Amministrazione comunale**.

Questa concezione di decentramento ha il vantaggio di individuare in maniera condivisa gli interventi prioritari da realizzare, le politiche di coesione sociale da attuare, le scelte di riqualificazione ambientale da pianificare, la giusta valorizzazione del volontariato, il proposito di ascoltare i giovani per sviluppare iniziative occupazionali, culturali e sportive condivise.

Con il pieno sostegno della coalizione, intendo attivare le seguenti iniziative:

- l'istituzione di periodiche **"Giunte itineranti"**, come strumento che consentirà di recepire le segnalazioni di cittadini e associazioni, per fare intervenire in loco il Sindaco, gli Assessori ed i Dirigenti, allo scopo di dare risposte immediate o calendarizzare gli interventi e le deliberazioni in merito;

- il ricorso a **“Forum tematici”** dove raccogliere, trattare e approfondire argomenti sollevati dai cittadini o, comunque, di pubblico interesse;
- l'impulso all'**utilizzo del portale Web del Comune**, anche tramite il coinvolgimento delle scuole, con il potenziamento dei servizi on-line e un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e gli utenti;
- lo stimolo e la facilitazione della comunicazione, incoraggiando l'**uso dell'ICT** (informazione e comunicazione tecnologica), ai fini di rendere sempre più trasparenti le procedure;
- lo stimolo alla **ricostituzione dei Comitati spontanei di Quartiere**, come interlocutori privilegiati ma non unici, agevolando le procedure per elezioni democratiche e rappresentative. Per quanto riguarda Su Planu in particolare, l'attenzione verso il Quartiere è dimostrata dalla delega appositamente conferita;
- la riorganizzazione delle strutture amministrative comunali, per migliorare la capacità istituzionale dell'Ente di leggere il contesto locale, di interpretare i cambiamenti in atto, di rispondere e relazionarsi efficacemente con le sollecitazioni derivanti dall'esterno, di elaborare, promuovere, comunicare e mettere in atto le politiche pubbliche, i propri programmi e progetti;
- il potenziamento del portale telematico, con lo sviluppo dei servizi on-line e di un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e con gli utenti;
- la trasmissione in diretta, per via telematica, delle sedute del Consiglio Comunale;
- l'introduzione di meccanismi di verifica e controllo dell'attuazione del programma, mediante un sistema di indicatori socioeconomici che consenta di monitorare l'efficacia dei servizi e dei programmi attuati. Queste valutazioni dovranno essere periodiche e oggetto di discussione/analisi in apposite riunioni di Giunta e in riunioni di Consiglio allargate alla popolazione.

Tematica E) Cultura, conoscenza, scuola, turismo, sport

Obiettivo strategico: costruire un modello di sviluppo umano ed economico centrato sulla conoscenza e la creatività

Cultura e conoscenza

Selargius dispone di un ricchissimo tessuto di istituzioni e associazioni, di una fiorente industria creativa e culturale, di un vasto mondo di autoproduzione e



microimprenditorialità artistica e artigianale. Tutto questo però deve essere messo a sistema, governato da una visione d'insieme e da una regia che coordini le tante energie creative selargine.

Il settore può anche rappresentare un'interessante occasione per Selargius nella promozione e realizzazione di eventi culturali e come sistema per utilizzare risorse private, in sinergia con centri di ricerca e istituzioni culturali pubbliche e private, per formare nuove professionalità nella gestione dei beni culturali.

In questo specifico campo, occorrerà:

- pretendere dal futuro gestore del Teatro Civico Comunale le più ampie garanzie in termini di: qualità imprenditoriali, capacità di inserimento nei grandi circuiti teatrali e dello spettacolo regionali e nazionali, utilizzo di personale specializzato e disponibilità a percorsi di formazione di professionalità dedicati ai selargini che intendano specializzarsi nel settore;
- sollecitare la Regione a definire linee guida gestionali omogenee, finalizzate alla concessione di finanziamenti dedicati allo sviluppo delle strutture teatrali, sia a fini culturali e artistici che a fini occupazionali;
- portare a compimento gli interventi per valorizzare, anche dal punto di vista turistico, il notevole **patrimonio archeologico** presente nel territorio selargino;
- concludere il discorso del **museo cittadino**, che la nostra coalizione ha avviato e che intende assolutamente portare a compimento nell'ambito della più vasta tematica dei percorsi museali intercomunali, per i quali ha già avviato interlocuzioni con i Comuni contermini;
- elaborare un **progetto finalizzato, nell'ambito dell'Area Vasta, alla creazione di itinerari comuni che comprendano la visita a musei sia archeologici sia etnografici e paesaggistici**. L'attenzione della nuova Amministrazione, pertanto, dovrà essere rivolta al migliore utilizzo delle infrastrutture disponibili, messe al servizio del progetto di crescita complessiva della Città.

Scuola

La coalizione di centrodestra attribuisce alla scuola una funzione centrale, come **luogo di crescita socio-culturale** nell'ambito di un progetto globale educativo e formativo di alto livello.

Perché la scuola possa assolvere in pieno la funzione di presidio sociale e di integrazione, occorrerà prevedere:

- l'apertura organica degli spazi della scuola al territorio, alle iniziative del privato sociale e del mondo della cultura, abbattendo distanze che relegano la scuola a mera sede della didattica

la promozione di un sistema di relazioni tra le scuole, soprattutto quelle di formazione tecnico-scientifica, con i poli industriali e di ricerca presenti sul



territorio, promuovendo convenzioni e accordi di gestione dei flussi di competenze in uscita dalla scuola superiore.

Come proprio contributo, oltre a porsi come organo di collegamento e di stimolo per le iniziative sopra elencate, l'Amministrazione comunale dovrà:

- garantire edifici scolastici agibili e funzionanti, spazi attrezzati per le attività sportive e cortili sistemati a verde, per i quali provvederà a una manutenzione ordinaria e straordinaria efficiente;
- assicurare tempi certi e contenuti nel corrispondere i contributi economici previsti dalla legge a favore delle scuole e degli studenti, affinché possa essere realmente garantito il diritto allo studio e l'attività didattica possa essere gestita adeguatamente in un'ottica di vera autonomia.

Turismo culturale ed eco-compatibile

Anche il movimento turistico rientra nelle attività economiche che possono contribuire a creare occupazione e benessere. La vocazione turistica di Selargius si basa su alcune manifestazioni di grosso richiamo, fra tutte l'Antico Sposalizio Selargino e, fra le più "nuove" *Tastendi*, che alla seconda edizione tenutasi quest'anno ha registrato un più che lusinghiero successo.

Il centrodestra ritiene, in piena continuità con le scelte dell'Amministrazione uscente, di dover privilegiare la **politica dell'investimento culturale** con un più ampio spettro di iniziative socio-culturali come spettacoli, mostre, rassegne e convegni.

Oltre alla piena utilizzazione del Teatro Civico, della Biblioteca e delle altre strutture dedicate alla cultura, sarà rivolta particolare attenzione alla realizzazione di un **itinerario culturale-artistico-archeologico-enogastronomico**, capace di promuovere in senso turistico la città di Selargius con il suo patrimonio, le sue tradizioni e l'Antico Sposalizio Selargino. Un itinerario che non potrà prescindere dai percorsi museali, né dalle visite ai siti archeologici o alle caratteristiche case di proprietà del Comune (Collu, Putzu, Soro), nonché agli edifici di culto, primo fra tutti la Chiesa di S. Giuliano.

Nella convinzione che **anche le attività culturali possono rivelarsi fonte di occupazione**, per la realizzazione delle diverse iniziative si privilegeranno cooperative e società giovanili, con il coinvolgimento della Pro Loco, delle Associazioni e gruppi culturali locali.

Fra le idee maggiormente significative che il centrodestra intende portare a realizzazione in questo specifico settore, indichiamo:

- l'elaborazione di un progetto di ricettività turistica diffusa (B&B, affittacamere, ristorazione caratteristica), che preveda il collegamento con una serie di manifestazioni culturali, enogastronomiche, sportive, da sviluppare nel corso dell'anno, con appuntamenti fissi, complementari con

eventi simili programmati dai comuni contermini, in modo da costituire una vera e propria "rete" di offerta turistica differenziata e diffusa;

- la valorizzazione del Parco di San Lussorio, della Strada dei Parchi e dei percorsi ciclabili e pedonali come contesti naturalistici e ricreativi incentrati sul valore della socialità e in funzione dello sviluppo di un turismo eco-compatibile;
- la costituzione di un'area "Accoglienza" nella zona adiacente alla Chiesa di San Lussorio.

Sport

La coalizione di centrodestra considera lo sport un elemento necessario al completamento della formazione dei cittadini, fin dalla più tenera età, in un piano di educazione permanente. Con la consapevolezza dell'innegabile **funzione educativa svolta dallo sport**, è nostro intendimento attuare tutti gli interventi che consentano di incentivare la pratica sportiva soprattutto dei cittadini più giovani e di quanti si trovano a vivere situazioni di disagio a causa di handicap o particolari situazioni familiari.

Oltre al tradizionale sostegno finanziario alle associazioni sportive che svolgano attività nel territorio, la coalizione di centrodestra intende **promuovere lo sviluppo di questo particolare settore** mediante:

- programmi di avviamento allo sport come strumento per la socializzazione e l'integrazione delle fasce più deboli, con particolare riferimento ad anziani e disabili;
- capacità di interagire con le scuole per favorire l'attività di base;
- apertura alle iscrizioni senza selezione in base al merito sportivo;
- agevolazioni economiche alle famiglie in difficoltà per le attività svolte negli impianti sportivi comunali;
- rivitalizzazione, con affidamento di nuovi compiti di natura progettuale e programmatica, della Consulta dello Sport;
- definizione di un calendario cittadino pluriennale di eventi sportivi da promuovere e da utilizzare anche come elemento trainante dell'economia cittadina e di indotto turistico-commerciale;
- utilizzo dei parchi e dei "percorsi verdi" per le attività all'aria aperta.

Tematica F) Progetto giovani e progetto lavoro

Obiettivo strategico: sostenere le giovani generazioni e stimolare la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e politica; attivare politiche e iniziative locali per favorire le opportunità lavorative

Progetto Giovani

I giovani sono la base su cui si poggia la società di oggi e di domani, per questo è necessario stimolare la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e politica, creando loro nuove opportunità per essere protagonisti.

Il sostegno ai giovani e la loro valorizzazione sono temi trasversali al programma della coalizione di centrodestra e rappresentano un punto fondamentale per la città, che ha bisogno di essere più coraggiosa e di investire sul suo futuro, a partire dalle giovani generazione.

Per questo, è stato istituito **un assessorato dedicato alle politiche giovanili**, con il compito di costruire, insieme ai ragazzi e alle ragazze di Selargius, una città più in linea con le loro aspirazioni e dove sia più facile investire sul proprio futuro. Un assessorato che, coordinando e riunendo tutte le iniziative portate avanti dai diversi settori del Comune (politiche sociali; cultura; attività economiche; istruzione), possa ottenere un'ottimizzazione delle risorse e maggiore forza propulsiva.

La nostra aspirazione è che Selargius diventi una realtà dove i giovani possano scegliere di insediare "industrie culturali e creative", reti di piccole e medie imprese che, proprio per dimensione e propensione, per agilità e genialità, partecipino alla competizione globale in una dimensione che tragga benefici dall'identità locale.

Per questo motivo la coalizione di centrodestra intende promuovere, con il supporto della Regione Sardegna, un **bando per finanziare progetti innovativi di imprenditoria giovanile legati alla tutela e valorizzazione del territorio** (sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico) e **allo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione** (innovazioni di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie).

Nei confronti dei diversi aspetti del mondo giovanile si dovrà procedere con **progetti di crescita complessiva**, che superino le logiche dello scollamento tra i vari aspetti delle attività giovanili (prevenzione-promozione, sport, lavoro, tempo libero) unificandole all'interno del **Progetto Giovani** e ampliando ulteriormente le collaborazione di gruppi e istituzioni, mettendo a disposizione spazi e opportunità di partecipazione.

In questo ambito si collocano gli interventi di **promozione, prevenzione, sostegno e recupero**, anche attraverso la predisposizione di appositi progetti

obiettivo da fondare sulle collaborazioni interistituzionali tra il Comune, la Scuola, le Parrocchie, i Centri di aggregazione e le altre Agenzie formative e educative.

Come interventi immediati, a sostegno della richiesta giovanile di attenzione e di disponibilità di spazi e strumenti per una sana aggregazione, si provvederà a:

- attrezzare la nostra città di un sistema di accesso a Internet Wi-Fi Free in vari punti tra centro storico e periferie, sia in spazi aperti che nei luoghi di ritrovo e di aggregazione (servizio per tutta la cittadinanza e anche per i visitatori);
- aumentare l'offerta culturale giovanile con concerti, incontri letterari e proposte formative che li coinvolgano in attività come, per esempio, teatro, musica, sport;
- istituire la Consulta Giovani, con funzioni propositive e consultive per coadiuvare l'attività amministrativa;
- sviluppare il "Progetto Carta Giovani", ampliando l'offerta di servizi culturali a prezzi agevolati ed elevando a 30 anni il limite di età per poterne essere titolari.

Progetto Lavoro

Gli strumenti concreti di cui può disporre l'Amministrazione Comunale per favorire la crescita delle **occasioni di inserimento nel mondo del lavoro** riguardano:

- il rilancio del settore edilizio, tradizionale traino di un più ampio ventaglio di attività indotte;
- il potenziamento delle infrastrutture, della logistica e dei servizi;
- lo sviluppo della zona industriale.

Sarà proseguita l'esperienza dei **cantieri di lavoro**, destinati alla manutenzione degli edifici pubblici e alla realizzazione di progetti mirati (es. cantieri archeologici, manutenzione verde ecc.).

Sarà favorita la collaborazione con **cooperative o società giovanili**, allo scopo di utilizzarle nella gestione dei servizi che il Comune riterrà opportuno affidare a terzi e come supporto nelle maggiori manifestazioni di carattere culturale e turistico.

Per questo specifico obiettivo, la coalizione di centrodestra ritiene di doversi impegnare per:

- una nuova programmazione di incentivi alle imprese, utilizzando le "vecchie" economie confluite nell'avanzo di amministrazione o i nuovi finanziamenti del fondo unico, per corsi/concorsi finalizzati alla formazione dei soggetti che vogliono "fare impresa", la concessione di contributi e l'accompagnamento col successivo tutoraggio;

- l'offerta di un insieme integrato di servizi e strumenti quali, ad esempio, i servizi di orientamento al lavoro e i tirocini formativi e di orientamento con borsa;
- la costruzione di un sistema integrato di marketing territoriale, con l'organizzazione di eventi promozionali e culturali, tramite l'apporto e il finanziamento di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- la costituzione di un "Osservatorio permanente sulla congiuntura economica e sul mercato del lavoro locali" che, sotto l'egida dell'Amministrazione comunale, veda la partecipazione delle principali strutture pubbliche competenti (INPS, INAIL, Centro per l'impiego ecc.), della Camera di Commercio e delle parti sociali, con il compito di redigere, sulla base dei dati disponibili, un bollettino informativo periodico, fornendo al contempo supporto per le politiche economiche locali;
- il potenziamento dello "Sportello unico", con compiti di informazione e semplificazione delle procedure per l'avvio di attività imprenditoriali e consulenza sulle fonti di finanziamento.

Tematica G) Coesione sociale, integrazione, salute, sicurezza urbana

Obiettivo strategico: assicurare una coesione sociale "abilitante" per tutti i cittadini, attuare un sistema organico di servizi alla persona, attivare iniziative di sicurezza urbana

La maggioranza di centrodestra che ha guidato il Comune nell'ultimo quinquennio si è caratterizzata per la **particolare attenzione ai temi della coesione sociale, dell'integrazione, del sostegno alle fasce svantaggiate.**

Anche l'attuale Amministrazione intende impegnarsi al massimo nell'assistenza alle famiglie, agli anziani, ai disabili, contando sulla preziosa collaborazione delle imprese sociali e delle associazioni di volontariato, che dovranno essere sostenute e valorizzate.

I "Servizi rivolti alla persona" assumono un rilievo fondamentale nella Selargius che vogliamo affermare nei prossimi anni. Le azioni specifiche da attivare in questo campo devono riguardare prioritariamente **la famiglia, l'infanzia, le nuove generazioni, gli anziani, le persone con bisogni speciali.** La progettazione e la gestione di aree pubbliche, come giardini, parchi, piazze, deve contemplarne l'uso anche da parte dei bambini, degli anziani e dei cittadini diversamente abili, ponendosi dunque nella prospettiva dello sviluppo di una città attivamente educativa verso valori di rispetto e relazione fra le persone.

Le linee programmatiche che sottopongo all'attenzione del Consiglio attribuiscono una particolare importanza al settore dei **Servizi Sociali**, cioè alla

realizzazione della rete dei servizi di inclusione e di sicurezza sociale, e nutre l'ambizione di realizzare condizioni di vita quanto più possibile rispondenti ai bisogni e alle aspirazioni di ogni cittadino, alle attese di coloro che saranno fruitori dei servizi e nello stesso tempo di quanti, operanti nel "privato-sociale", intendano investire risorse di umanità, sensibilità, competenza e professionalità.

Gli obiettivi generali che l'Amministrazione perseguirà sono: **la valorizzazione della famiglia** in quanto soggetto che eroga autonomamente servizi per i suoi componenti e come partner attivo dei servizi; **la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**, attraverso azioni e interventi volti a promuovere l'integrazione sociale, che favoriscano l'accesso alle risorse, alle opportunità e ai servizi, la piena partecipazione alla vita sociale, il superamento della disuguaglianza nel godimento dei diritti fondamentali; **la promozione dei rapporti di collaborazione** fra il Comune, il Privato sociale e il Volontariato nel suo complesso e la valorizzazione delle risorse di solidarietà e disponibilità presenti nella comunità cittadina; **la ricerca di sinergie fra le istituzioni** che concorrono al benessere collettivo, con particolare riferimento al coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari, scolastici ed educativi.

Le politiche per gli anziani

Le principali criticità della vita in età anziana sono legate all'inserimento nel contesto sociale di riferimento, in relazione alla perdita del ruolo familiare e del ruolo sociale (non solo in termini di perdita economica) e al bisogno di relazione.

Si rende quanto mai opportuna l'elaborazione di un **progetto che da un lato assicuri agli anziani soddisfacenti standard di vita e dall'altro lato ricostruisca ruoli e funzioni sociali degli anziani stessi.**

Per quanto riguarda il primo aspetto, riteniamo indispensabile:

- mantenere la persona anziana nella sua comunità, sostenendo la sua autonomia e supportando la famiglia nelle varie fasi dell'assistenza;
- assistere l'anziano non autosufficiente in strutture residenziali adeguate, dove il rispetto della vita e della dignità della persona siano le basi di ogni intervento (Rsa, comunità alloggio e case famiglia);
- attivare uno "sportello unico" per accogliere le richieste degli anziani, organizzare gli interventi, offrire consulenza;
- attivare l'assistenza domiciliare leggera per gli anziani con difficoltà di deambulazione;
- continuare a garantire la tradizionale forma di assistenza domiciliare;
- attivare nuove iniziative per lo sviluppo culturale dell'anziano e rivitalizzare la Consulta comunale degli anziani.

Nel recente passato abbiamo già fatto ricorso, con specifici progetti "mirati", al **patrimonio di esperienze e di competenze della popolazione anziana.** Questo patrimonio può essere ancora utilizzato per ulteriori progetti positivi:

- azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento all'esercizio di professioni, anche in funzione del superamento di fattori di divisione del corpo sociale in blocchi (di reddito, di status, di età) non comunicanti e - spesso - reciprocamente ostili;
- anziani come "vicini di casa" volontari, per forme di cura e di assistenza, che il comune riconosce (distintivo) e supporta (corsi primo soccorso);
- sostenere l'aspettativa di vita allargando la sfera di autonomia.

Per queste (e altre) iniziative - sia come progettazione che come gestione - si aprirà una stretta collaborazione con le associazioni e i movimenti che in questi anni hanno dato vita a esperienze di grande importanza (**welfare di comunità**).

Le politiche per la disabilità

L'azione programmatica del Comune avrà come obiettivo l'intervento nelle aree relative ai *sofferenti mentali*, ai *tossicodipendenti* e ai *portatori di handicap*. Le politiche di settore saranno attuate mediante:

- la consultazione organica delle associazioni effettivamente rappresentative della realtà selargina;
- le azioni di coordinamento dei servizi, rileggendo il bilancio comunale alla luce dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità, per promuovere una visione trasversale alle competenze;
- l'impegno a organizzare, entro il 2013, una **conferenza cittadina sui diritti delle persone con disabilità**.

Alcune azioni positive da realizzare, oltre a quelle già in atto (es: integrazione quota sociale a carico dell'utente per servizi socio-sanitari; cofinanziamento dei progetti "Ritornare a casa") riguardano:

- mobilità (definizione di un organico piano di eliminazione delle barriere architettoniche, per garantire l'accessibilità totale della nostra città);
- lavoro (creazione di opportunità lavorative anche in collegamento con le associazioni degli industriali, degli artigiani, della cooperazione sociale);
- tempo libero e cultura (revisione accessibilità edifici pubblici e impianti sportivi);
- creazione di un centro diurno per favorire l'integrazione socio-lavorativa di persone con disagio mentale;
- sostegno alla famiglia nella cura e nella crescita della persona diversamente abile;
- interventi per stimolare e rafforzare tutte le capacità della persona diversamente abile, affinché raggiunga il massimo grado di autonomia;
- affiancamento per l'accoglienza in strutture residenziali della persona sola o la cui famiglia perda la sua capacità di assistenza.

Le politiche per soggetti deboli e in difficoltà

Oltre ai consueti **meccanismi di protezione sociale** in atto, fortemente voluti e difesi dalla coalizione di centrodestra (inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, integrazione rette strutture residenziali per adulti), intendiamo mettere in campo altri innovativi provvedimenti, quali ad esempio:

- sostegno al reddito di persona ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, ai disoccupati, alle persone in momentanea difficoltà di vita
- assistenza economica alloggiativa per persone e famiglie che vertono in situazioni di disagio.

Le politiche per l'infanzia

L'azione ritenuta maggiormente utile è quella volta a sostenere i genitori nell'assolvimento dei loro compiti educativi e di cura, nonché a promuovere misure di supporto alle famiglie. Nell'ambito dei programmi già approvati per il triennio 2012/14, la coalizione di centrodestra intende dar corso a interventi "consolidati" e ad altri di nuova istituzione:

- realizzazione della scuola materna in località Is Corrias;
- riserva di posti nei nidi d'infanzia dati in concessione;
- educativa domiciliare dei minori;
- affidamento familiare dei minori;
- inserimento dei minori in strutture residenziali;
- concessione assegni di maternità;
- concessione assegni per nuclei familiari con almeno tre figli minori.

Le politiche per la famiglia e la comunità

Nell'ottica della nostra proposta, l'azione sociale sarà fondamentale orientata a sostenere e a valorizzare **la famiglia**, nello svolgimento delle sue funzioni educative e di sostegno.

Questo obiettivo si intende realizzarlo attraverso:

- servizi di consulenza familiare;
- servizi di assistenza familiari;
- servizi socio-educativi;
- servizi di mediazione familiare;
- interventi economici e di assistenza;
- un Osservatorio sociale per raccordare gli interventi, le risorse e per attivare servizi a supporto di eventuali difficoltà familiari nel breve periodo;
- attività di sostegno per i periodi di difficoltà acuta a supporto delle funzioni che le famiglie devono garantire al loro interno;



- attenzione alle giovani coppie, alle famiglie numerose e alle "persone più deboli" per favorire l'acquisto della casa di abitazione inserendo opzioni favorevoli nelle convenzioni di edilizia economico-popolare;
- sostegno alle famiglie bisognose e a coloro che intendono mantenere all'interno del nucleo familiare un genitore anziano.

La coalizione di centrodestra ribadisce l'assoluta necessità di mantenere e, se possibile, **incrementare gli attuali meccanismi di protezione sociale**: provvidenze a favore di soggetti con particolari patologie, contributi per i servizi a favore della prima infanzia, integrazioni dei canoni di locazione, contrasto alle povertà estreme, investimenti per mantenere elevato il livello della qualità degli asili e delle scuole, sia dal punto di vista delle strutture che dal punto di vista del servizio.

Importante, e da sviluppare in maniera da favorire la coesione e l'armonia sociale, l'utilizzo dei cinque Centri di aggregazione (vico Solferino, piazza Boiardo, via Pira, piazza Si'e Boi, casa Soro).

Come novità di rilievo, la coalizione di centrodestra si impegna a prevedere **forme di sostegno al genitore separato** che dovesse risultare temporaneamente senza una casa e/o con ridotte capacità economiche, condizione cui spesso si aggiungono crisi depressive, in base alle condizioni di necessità di aiuto. E' questa una delle "nuove povertà" in maggiore aumento.

Promozione degli "orti urbani"

Queste esperienze sono in grado di porre rimedio, seppur a livello microscopico, alle storture dei mercati, costituiscono dei piccoli "polmoni verdi", educano a pratiche ambientali sostenibili, rispondono all'esigenza di "fare comunità" e offrono un'alternativa alle categorie sociali emarginate dalla società moderna (anziani in primo luogo). L'esperienza si sta sempre più **diffondendo**, sia nelle piccole realtà che nelle grandi metropoli, con lo scopo di favorire l'aggregazione sociale, l'impiego costruttivo del tempo libero recuperando un rapporto diretto ed attivo con la terra e la natura, la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione. Si tratta di adibire piccoli lotti di terreno (tra i 40 e i 65 mq.) di proprietà comunale a orti e giardinaggio ricreativo, **assegnandoli** in comodato ai cittadini richiedenti. Le coltivazioni non hanno scopo di lucro e forniscono prodotti destinati al consumo familiare.

Anche a Selargius sarà introdotta questa sana pratica ambientalistica, che è anche operazione culturale, mediante l'approvazione di un apposito **regolamento comunale**.

Sicurezza urbana e senso civico

La sicurezza urbana si lega al benessere sociale, inteso come capacità/possibilità dei cittadini di interagire, scambiare, aiutarsi, fare comunità,



in un quadro condiviso di diritti e doveri. Ogni esperienza legata alla socialità, alla promozione di una cultura della legalità e della tolleranza è fortemente connessa al concetto di sicurezza.

Nella nostra visione, affidiamo alla scuola un ruolo fondamentale per la formazione del cittadino come soggetto cosciente dei propri diritti, dei doveri civici e della relazione sociale. Un luogo dove si aiuti a costruire il senso civico dei cittadini.

In quest'ottica, l'Amministrazione dovrà:

- realizzare un coinvolgimento più forte del mondo della scuola sul tema della legalità e della sicurezza, attraverso la promozione di appositi percorsi educativi;
- favorire l'utilizzo di presidi socio-psicologici, all'interno delle scuole, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile;
- intensificare il già proficuo rapporto esistente tra la locale Compagnia dei Carabinieri e il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di attivare iniziative congiunte sul piano della lotta alla microcriminalità e dell'educazione alla sicurezza sociale e alla cultura della legalità;
- proseguire nell'esperimento, già in atto, di rimodulazione dell'orario di servizio e degli interventi del Corpo di Polizia municipale, al fine di rendere ancora più dinamica l'azione del personale, con l'intento di ampliare sia i "campi d'azione" sia "le aree di intervento", mantenendo alta l'attenzione particolarmente nelle zone maggiormente interessate dal traffico veicolare e all'interno dei quartieri cittadini, senza distinzione tra centro storico e periferie urbane;
- controllare costantemente l'agro selargino, in collaborazione con la Compagnia Barracellare, ricorrendo anche all'ausilio di attrezzature di "controllo remoto", al fine di individuare meglio e in maniera più precisa coloro che si rendessero protagonisti di attività illecite (abusi edilizi, abbandono di rifiuti);
- migliorare la segnaletica luminosa, in particolare in prossimità delle strisce pedonali, con l'utilizzo di segnali lampeggianti alimentati da cellula fotovoltaica;
- incrementare i controlli per la guida in stato di ebbrezza;
- controllare sistematicamente i cantieri per la verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro.